



## “LISTA ZANELLA SINDACO” GRUPPO CONSILIARE

COMUNE DI ASSAGO Città Metropolitana di Milano

Comune di Assago

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Sede

segreteria.generale@assago.legalmail.it

**OGGETTO:** Richiesta iscrizione ordine del giorno ai sensi dell’art. 65 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale ““DUE POPOLI, DUE STATI” – Riconoscimento dello Stato di Palestina e promozione della pace in Medio Oriente.”

### PREMESSO CHE

La storia insegna che la pace non si costruisce con atti unilaterali, bensì attraverso negoziati tra le parti coinvolte con accordi internazionali in grado di assicurare garanzie reciproche di sicurezza;

La Carta ONU riconosce il diritto all’autodeterminazione dei popoli e la Comunità Internazionale sostiene la soluzione “due popoli, due Stati”, ovvero la coesistenza pacifica di Israele e Palestina con confini sicuri e riconosciuti;

Il conflitto Israelo-Palestinese ha origini e trascorsi complessi ed estesi nel tempo, che non permettono una trattazione approfondita in semplici atti di indirizzo, ma che hanno influenzato ed influenzano i fatti più recenti oggetto di questa mozione;

La risoluzione 67/19 dell’Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 29 novembre 2012 ha conferito alla Palestina lo status di Stato Osservatore non membro;

Attualmente 136 Paesi hanno deciso unilateralmente di riconoscere lo Stato di Palestina, tra cui anche alcuni membri dell’UE come Svezia, Repubblica Ceca, Bulgaria, Cipro, Slovacchia, Ungheria, Malta, Polonia e Romania;

Numerose istituzioni, tra cui Parlamento Europeo e Italiano, hanno sostenuto il riconoscimento della Palestina nei confini del 1967 e con Gerusalemme capitale condivisa, tenendo conto delle preoccupazioni di Israele;

Il riconoscimento dello Stato di Palestina è un passo necessario per garantire stabilità in Medio Oriente e favorire una soluzione equa e duratura del conflitto israelo-palestinese;

E

COMUNE DI ASSAGO

Protocollo N.0011074/2025 del 25/06/2025

La situazione in Medio Oriente si è ulteriormente aggravata con lo scoppio del conflitto fra Israele e Iran e che questa situazione ha portato a una ulteriore svolta drammatica in una regione già martoriata e che ora vede anche l'intervento militare degli USA;

Gaza, a oggi, conta quasi 60.000 morti, di cui 18.000 bambini, e che la popolazione è affamata e ammalata a causa dei blocchi voluti dall'esercito israeliano;

Anche il Comune di Assago può contribuire simbolicamente alla promozione della pace e dell'autodeterminazione, come già fatto da altre amministrazioni italiane

### **TENUTO CONTO CHE:**

Rimane fondamentale separare gli atti terroristici dalla responsabilità della popolazione civile inerme, dentro la Striscia di Gaza e in Cisgiordania;

Il 7 ottobre 2023, il gruppo terroristico Hamas ha perpetrato una serie di attacchi terroristici mostruosi in territorio israeliano, uccidendo oltre 1.200 civili e compiendo chiare violazioni dei diritti umani, culminati nella presa in ostaggio di più di 200 cittadini israeliani e stranieri. Tuttora non si ha notizia di decine di ostaggi. Tali attacchi sono stati condannati dalle più alte autorità della Repubblica Italiana e da tutte le forze politiche;

Dal 10 Ottobre 2023, il governo israeliano guidato da Benjamin Netanyahu ha iniziato un'offensiva militare nel territorio della Striscia di Gaza, dichiarando l'obiettivo di estirpare Hamas dalla Striscia di Gaza. I bombardamenti e le azioni militari dell'IDF hanno provocato decine di migliaia di vittime soprattutto popolazione civile, tra cui quasi il 50% bambini creando le condizioni di una vera e propria emergenza umanitaria;

Lo Stato di Israele ha il diritto di esistere e la popolazione israeliana di vivere in sicurezza, tuttavia i bombardamenti dell'esercito israeliano hanno provocato la distruzione di scuole, centri sanitari e abitazioni civili a Gaza, così come il taglio dell'erogazione di acqua potabile e di elettricità, hanno messo a rischio la sopravvivenza dell'intera popolazione civile di Gaza, a partire dai bambini, dalle donne e dalle persone anziane, già afflitta da carenze di cibo, acqua, case e assistenza medica, producendo una crisi umanitaria senza precedenti documentata in modo inequivocabile dalle organizzazioni umanitarie e riconosciuta dall'ONU. Le azioni dell'esercito israeliano sono state denunciate in diverse sedi internazionali per crimini di guerra e contro l'umanità;

Al 30 gennaio 2024 tra il 50% e il 61% degli edifici di Gaza era stato raso al suolo o seriamente danneggiato, percentuale che ora è prossima all'80%;

La prosecuzione delle violenze e delle violazioni a Gaza e in Medio Oriente è contraria ai diritti e alle legittime aspirazioni del popolo palestinese, vittima di politiche espansioniste e di una lunga occupazione condannata più volte dalle Nazioni Unite in quanto illegale ai sensi del diritto internazionale.

## **CONSIDERATO CHE:**

L'esercito israeliano è stato accusato, nelle sedi competenti, di violare la IV Convenzione di Ginevra rispetto al divieto di attacco a ospedali civili, al divieto di colpire trasporti di malati o feriti, al libero passaggio per qualsiasi invio di medicinali e di materiale sanitario, come pure gli oggetti necessari alle funzioni religiose, destinati unicamente alla popolazione civile, anche se nemica, all'autorizzazione al passaggio di qualunque invio di viveri indispensabili, di capi di vestiario e di ricostituenti riservati ai fanciulli d'età inferiore quindici anni, alle donne incinte o alle puerpere, al dovere di assicurare e di mantenere, con il concorso delle autorità nazionali e locali, gli stabilimenti e i servizi sanitari e ospedalieri, come pure la salute e l'igiene pubbliche nel territorio occupato. In aggiunta, Israele è accusato della violazione dell'Art. 2-c, 2-3 della Convenzione delle Nazioni Unite contro la tortura e altre pene crudeli, inumane o degradanti. Compiendo attacchi contro le Forze UNIFIL, Israele ha inoltre violato l'Art. 8, paragrafo 2, b), III) dello Statuto di Roma, il quale definisce come crimine di guerra "dirigere deliberatamente attacchi contro personale, installazioni, materiali, unità o veicoli utilizzati nell'ambito di una missione di soccorso umanitario o di mantenimento della pace in conformità alla Carta delle Nazioni";

Il Sud Africa ha presentato ricorso alla Corte Internazionale di Giustizia contro Israele per presunte violazioni della Convenzione contro il genocidio, e la Corte ha ordinato misure cautelari a tutela della popolazione palestinese;

Il 21 novembre 2024 la Corte penale internazionale (CPI), avendo riscontrato fondati motivi per accusare il Primo Ministro israeliano Benjamin Netanyahu e l'ex Ministro della difesa Yoav Gallant di crimini contro l'umanità e crimini di guerra, ha emesso due ordini di cattura nei loro confronti;

In data 10 maggio 2024 l'Assemblea Generale dell'Onu ha votato a favore del riconoscimento dello Stato di Palestina e della sua ammissione all'interno dell'organizzazione con 143 voti favorevoli, 9 contrari e 25 astenuti, tra i quali l'Italia. Già precedentemente a questo voto l'Italia aveva deciso di astenersi, in data 27 ottobre 2023, quando l'Assemblea Generale ha votato a favore di un cessate il fuoco nel conflitto tra Israele e Hamas, con 120 voti a favore, 14 contrari e 45 astensioni.

## **PRESO ATTO CHE**

Le dichiarazioni del Primo Ministro israeliano Netanyahu, finalizzate ad un'azione di deportazione dei palestinesi e delle palestinesi di Gaza in altri Paesi arabi, minano ulteriormente la possibilità di costruire una convivenza pacifica tra i due popoli e negano la possibilità di esistenza di uno Stato di Palestina;

L'opzione "due popoli, due stati", nonostante possa apparire oggi, forse ancor più che nel passato, di difficile realizzazione, resta la soluzione più adeguata a risolvere il conflitto israelo-palestinese ed è preferibile alla realizzazione di un unico Stato bi-nazionale, in cui convivano le popolazioni palestinese ed israeliana;

L'oceánica manifestazione di Gerusalemme del 19 marzo 2025 ha visto migliaia e migliaia di israeliani e israeliane protestare contro la ripresa dei bombardamenti a Gaza e per chiedere l'immediato cessate il fuoco, la liberazione degli ostaggi, la ripresa dei colloqui di pace.

L'Articolo 11 della Costituzione della Repubblica Italiana afferma che l'Italia promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte allo scopo di assicurare la pace e la giustizia fra le Nazioni;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,**

il Comune di Assago intende promuovere il territorio come luogo di pace, cooperazione internazionale e dialogo tra i popoli.

**IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA SINDACO E GIUNTA:**

1. Ad attivarsi presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale chiedendo che l'Italia riconosca ufficialmente lo Stato di Palestina, in coerenza con le risoluzioni delle Nazioni Unite;
2. a diffondere il contenuto di questo ordine del giorno presso la cittadinanza di Assago, promuovendo iniziative di sensibilizzazione sull'importanza del riconoscimento dello Stato di Palestina e sulla necessità di una convivenza pacifica e sicura tra israeliani e palestinesi, promuovendo il dialogo e la cooperazione tra i due popoli attraverso, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - esposizione delle bandiere nazionali di Israele e della Palestina sull'edificio comunale,
  - proiezione pubblica del film No other land che narra le vicende di due amici giornalisti, uno palestinese e uno ebreo, e del tema dei coloni in Cisgiordania,
  - coinvolgimento delle scuole e delle associazioni assaghesi, con modi appropriati.
3. Aderire all'iniziativa R1PUD1A organizzata da Emergency, perché sia chiaro che il presupposto nei rapporti tra stati deve essere sempre la pacifica convivenza e il ripudio dell'uso delle armi, tanto più per noi cittadini italiani che vediamo nella Costituzione e nel suo art. 11 il fondamento dell'ordinamento giuridico e politico nazionale.

Assago, lì 25/06/2025

**IL CONSIGLIERE COMUNALE**  
(Ermanno ZANELLA)



**LA CONSIGLIERA COMUNALE**  
(Simona PICCOLO)



---

## POSTA CERTIFICATA: Deposito Ordine del Giorno

**Mittente:** Piccolo Simona <s.piccolo@assago.legalmail.it>

**Destinatari:** sportello.cittadino@assago.legalmail.it

**Destinatari (CC):** zanella.e@assago.legalmail.it

**Inviato il:** 25/06/2025 15.54.03

**Posizione:** PEC istituzionale Ufficio protocollo/Posta in ingresso

---

Buongiorno,

si invia allegata alla presente l'ordine del giorno, ai sensi dell'art.65 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale avente per oggetto: ""DUE POPOLI, DUE STATI"" - Riconoscimento dello Stato di Palestina e promozione della pace in Medio Oriente" .

Si richiede di discutere e votare tale ordine del giorno nel primo consiglio comunale utile.

Cordialmente,

--

-----

Simona Piccolo

Consigliera comunale Lista civica Zanella Sindaco

Vice Presidente Commissione intercomunale Antimafia e Tutela Ambientale

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

2025.06.25 - questione palestinese def.pdf ( )

**E**

COMUNE DI ASSAGO

Protocollo N.0011074/2025 del 25/06/2025